

Fondazione Friuli informa



La Prefettura di Udine con il sostegno della Fondazione Friuli ripropone il progetto che invita gli studenti delle classi quarte e quinte superiori degli istituti udinesi a mettersi al volante senza correre rischi. Grande attenzione sarà data anche alle corrette abitudini

Guidare e vivere in sicurezza

Riparte il progetto "Quattro ruote per la sicurezza - stili di guida, stili di vita". A guidare, è proprio il caso di dirlo, gli studenti delle classi quarte e quinte degli istituti superiori udinesi è la Prefettura di Udine con il rinnovato sostegno della Fondazione Friuli.

"Nonostante le restrizioni dovute alla pandemia - spiega il prefetto **Massimo Marchesiello** - siamo riusciti a organizzare corsi in presenza con i ragazzi. Fondamentale è avere l'ospitalità delle scuole nell'aula magna o in auditorium, per rispettare il distanziamento e tutte le norme di sicurezza". Il primo



incontro, venerdì 25 febbraio, si terrà al liceo classico Stellini. "L'obiettivo - continua il prefetto - è la partecipazione a un concorso di idee sulla sicurezza stradale, appunto. I ragazzi dovranno

presentare entro la fine di quest'anno scolastico un elaborato che può essere sotto forma di video, manifesto, fotografia o momento musicale. La premiazione è prevista, invece, all'inizio del prossimo anno".

Il progetto comprende un incontro formativo che coinvol-

ge il comandante della Polizia stradale, "ma parteciperanno, grazie al Rotary Club - conclude Marchesiello - professionisti della sanità, per spiegare quali sono gli stili di vita da seguire, i pericoli dell'abuso di alcol e stupefacenti in particolare, ovviamente, quando si è alla guida. Non mancherà la partecipazione di consulenti che spiegheranno le conseguenze legali in caso d'incidente, dalla sospensione della patente ai criteri risarcitori.

Alla fine dell'anno, per gli studenti più meritevoli, l'Acì di Udine organizzerà una prova di guida sicura. La Fondazione Friuli sosterrà il progetto per i prossimi tre anni e speriamo in una grande partecipazione da parte degli studenti come sempre".

TECNICHE BASE

L'Acì spiega tutti i rischi della strada

Miglioramento del livello sicurezza circa i rischi della circolazione, divulgazione dei valori del rispetto e delle regole della prevenzione, condivisione tra le istituzioni di un progetto, diffusione nei giovani dell'impegno profuso da Acì per la promozione della guida sicura e responsabile e della sicurezza a 360°: sono questi gli obiettivi che l'Acì di Udine vuole trasmettere ai giovani che partecipano al progetto 'Quattro ruote per la sicurezza'. Il progetto, però, ha anche



una parte pratica che mette i giovani letteralmente alla guida. Ai ragazzi non saranno insegnate tecniche che potrebbero infondergli involontariamente una falsa capacità di controllo dell'auto, ma sarà evidenziato come la soglia di rischio sia proporzionale alla velocità, alle relative reazioni dinamiche dell'auto, al superamento dei limiti di aderenza e alle barriere poste dalla fisica. Insomma, chi va piano va sano e va lontano.